

MENTRE LA JUVENTUS RICEVE L'INTER E IL NAPOLI SI RECA IN TRASFERTA A CAGLIARI

Lazio-Roma: derby tra grandi

Oggi nel decisivo «slalom parallelo»

Avvincente duello a tre Thoeni-Stenmark-Klammer per assegnare la Coppa

E' comunque assurdo che un'intera stagione dipenda da una gara sperimentale - La Giordani sfiora il primato nel «parallelo»

Nostro servizio
ORTISEI 22
Claudia Giordani ha mancato per un soffio la vittoria in quella chiacchieratissima prova che è lo «slalom parallelo» che con la prova maschile di domani decide il destino della coppa del mondo.

Ha vinto l'austriaca Kasei, quindi grazie ad un banale errore della nostra Claudia, errore compiuto per di più quando già aveva praticamente la vittoria in pugno al terzo posto si è piazzata la diciannovenne Fabienne Serrat mentre la Proell del terzo scarto ha corso quasi per onor di firma non andando oltre il quinto posto. La Coppa del mondo è sua da un pezzo.

Domani saranno di scena gli uomini e si scatterà l'avvincente duello a tre Thoeni-Stenmark-Klammer tutti e tre al comando della classifica con 240 punti, come si diceva questa prova? Diciamo anzitutto, che ci sono due piste adiacenti sul Piz Ronc una blu ed una rossa, e riportiamo testualmente il co-

municato delucidatore fornito dalla direzione gara.

Il numero di partenza più basso compete la prima ma che sulla pista blu quello più alto sulla pista rossa. Per la seconda manche questo ordine verrà invertito.

Eliminazione partono i primi 32 concorrenti della classifica totale della Coppa del mondo presenti e più precisamente il primo contro il 32° il secondo contro il 31° ecc.

Quindi di finali i due perdenti con minor scarto di tempo sono automaticamente classificati per il nono e decimo posto della classifica finale.

Quarti di finale la competizione si svolge prima per il piazzamento ai posti otto set e sei e cinque e ai posti quattro tre due ed uno. Quei quattro concorrenti si confrontano in due successive manche di pista rossa e blu immediatamente l'una dopo l'altra.

Falsa partenza al partenza sono due i segnali acustici i concorrenti tornano alla partenza per la ripetizione. Dopo 3 partenze false il concorrente è eliminato. Quanto alle previsioni della vigilia tra le numerosissime

possibilità esistenti della vigilia diremo che in ogni caso Thoeni o Stenmark saranno i vincitori se vinceranno il parallelo e Klammer se si classificherà tra i primi quattro. Klammer inoltre vincerebbe anche solo classificandosi tra i primi dieci se Thoeni e Stenmark non riuscissero a piazzarsi primo o secondo.

Se non dovessero vincere Thoeni né Stenmark ma uno dei due dovesse piazzarsi secondo Klammer potrebbe vincere la Coppa classificandosi ottavo. Se né Thoeni né Stenmark riuscissero primo o secondo e Klammer non riuscisse a piazzarsi tra i primi dieci la Coppa andrebbe a Thoeni o Stenmark a seconda di chi si piazzasse meglio. Questi sono alcuni dei casi. Non resta che attendere gli abbinamenti definitivi, volendo salire di gradino l'ordine previsto per gli abbinamenti che (tra l'altro) sembrano sfavorevolmente Klammer per cui il duello si riproporrà quasi subito tra gli «slalomisti» Thoeni e Stenmark ai ferri corti.

Gianfranco Fata

La Fiorentina in casa con l'Ascoli mentre i tifosi contestano Rocco - Il Torino a San Siro contro il Milan - Vicenza-Samp e Cesena-Varese: si lotterà per la salvezza - Il Bologna a Terni



● MARTINI, D'AMICO e CORDOVA (da sinistra) il terzino biancazzurro rientra dopo il turno di «ossigenazione» e potrebbe essere l'arma vincente della Lazio, il «baby» è atteso ad una prova convincente, perché finora il suo «genio» ha fallito, la «mente» giallorossa pare intenzionato a dare un grosso dispiacere ai «cugini» effettuando l'operazione sorpasso»

cento perché il ragazzo anni 1972 (quando i biancazzurri erano in «B») la Roma infilerà una serie di sette partite utili.

Ma anche alla Lazio la frusta del «derby» fece bene. Facendo appello all'orgoglio i campioni infilarono sei turni

positivi per poi arrendersi sulla spiaggia di Ascoli. Ma mentre la Roma incassava la seconda sconfitta consecutiva in quel di Napoli (prima aveva capitato al Torino) reagì immediatamente e non perse più una partita e seppe ridare un certo interesse al campionato battendo proprio domenica scorsa la capitolata Juve ben altro fu il cammino della Lazio contro Ascoli e San Siro con l'inter. E così le due squadre si apprestano al «derby» con biglietti da visita sui quali è scritto LAZIO TERZA A QUOTA 28 ROMA QUINTA A QUOTA 27. Ma neppure nei campionati precedenti una «sida» si era presentata su una «ma» di rasoio così sottile e la posta in palio va ben oltre il richiamo «stricciolino».

Se Lazio e Roma si possono annoverare nell'olimpo delle «grandi» che ha più di perdersi in questo «derby». E in Lazio campione d'Italia una vittoria potrebbe rimetterli in corsa per scudetto o secondo posto una sconfitta potrebbe dare inizio ad una rosa nuova. La Lazio ha un vantaggio di un punto su Lazio e Roma, ma neppure nei campionati precedenti una «sida» si era presentata su una «ma» di rasoio così sottile e la posta in palio va ben oltre il richiamo «stricciolino».

COSÌ IN CAMPO

- | | |
|--------------|-------------|
| LAZIO | ROMA |
| PULICI | 1 CONTI P. |
| GHEDIN | 2 NEGRISOLO |
| MARTINI | 3 ROCCA |
| WILSON | 4 CORDOVA |
| ODDI | 5 SANTARINI |
| BADIANI | 6 PECCENINI |
| GARLASCHELLI | 7 CONTI B. |
| RE CECCONI | 8 MORINI |
| CHINAGLIA | 9 PRATI |
| FRUSTALUPI | 10 DE SISTI |
| D'AMICO | 11 PENZO |
- ARBITRO Agnolin di Bassano del Grappa
● A DISPOSIZIONE Moriggi (12), Polentes (13), Franzoni (14) per la Lazio, Giunivoli (13), Li-guori (13), Di Bartolomei (14) per la Roma

Gorski: «L'Italia è più forte della Polonia»

VARSAVIA 22
L'allenatore della nazionale polacca che il 19 aprile incontrerà all'Olimpico l'Italia e nel primo incontro di Coppa europea ha lasciato oggi alcune dichiarazioni in vista dell'impegno con gli austriaci. Gorski, che ha appena entrato in carica, ha detto che la Polonia è più forte della Polonia e che il suo lavoro è di aiutare i giocatori a migliorare. Gorski ha detto che la nazionale polacca è più forte della Polonia e che il suo lavoro è di aiutare i giocatori a migliorare.

Prima corsa del «trittico del Sud»

MOSER L'UOMO DA BATTERE NEL GIRO DELLA CALABRIA

Auto: mondiale marche oggi al «Mugello»

FIRENZE 22
Oltre 50 equipaggi parteciperanno domani al circuito di Scarperia della «1000 Km» del Mugello, seconda prova per il mondiale a marche. Fra i concorrenti spiccano Jacky Ickx, Merzario, Ballester, Kinnunen, Lella Lombardi, Larrousse, Mauro Nesti. La «1000 Km» del Mugello è riservata ai prototipi sportivi fino a 3000 cc.

Napoli 22
Notevole attesa vi è per la prova delle due Alfa Romeo 33T17, che saranno pilotate dalle coppie Merzario-Ickx e Pescarolo-Bell che avranno la più pericolosa avventura nelle Ligier di Ballester-Mignault e Jarier-Lafosse che montano un motore Ford Cosworth.

A Monza si corre la «4 Ore» prima prova del campionato europeo turismo speciale. Le iscrizioni sono 37. Nella classe oltre 2000 cc vi sono le BMW 3.5 (con la coppia di piloti Brambila-Quarster Muller-Betzler e Arm Koche) una Ford Capri 2 Chevrolet Camaro. Nella classe oltre 1500 fino a 2000 cc sono iscritte 3 Alfa Romeo Giam un'Alfa 2 BMW 2002 e Ford Escort una Zakspeed Escort.

BASKET

INNOCENTI

PRESENTA

la 3ª giornata del girone di andata del campionato di pallacanestro

SERIE «A» MASCHILE — 1° GRUPPO

VARESE: IGNIS / SAPORI
MILANO: INNOCENTI / JOLLY
TORINO: SACLA' / FORST
BOLOGNA: SINUDYNE / MOBILQUATTRO

CLASSIFICA

Ignis, Saporì e Forst punti 4, Innocenti e Sinudyne 2; Mobilquattro, Jolly e Sacla 0.

INNOCENTI Mimi Auscin Morris Triunfi Rover Jaguar

Assenti i «grandi», a contrastare il «Cecco» saranno in molti: «Tista» Baronchelli, Zilioli, Panizza, Knudsen e Battaglin

Nostro servizio
REGGIO CALABRIA 22
Con il 36° Giro della Provincia di Reggio Calabria (prima domenica del «trittico del Sud») (25/3 Giro della Sicilia e 27/3 Giro di Campania) che porterà nel Meridione quel ciclismo professionistico che ancora mercoledì, all'«Sanremo» ha dovuto fare l'ennesima rivincita a Eddy Merckx il «Mostro» il «Calabria» vanta una notevole tradizione ciclistica e la grande gara non è l'impugnabile testimonianza. La prima edizione nel 1920 se la aggiudicò

Sciabola: gli azzurri eliminati a Varsavia

VARSAVIA 22
Unione Sovietica Ungheria e Cuba si sono qualificate per il girone finale del torneo internazionale di sciabola di Varsavia. L'Italia che faceva parte del gruppo due avversari a Cuba e Romania ha subito due sconfitte ed è stata eliminata.

Gli arbitri di oggi (ore 15)

SERIE A
Cagliari Napoli Giallis, Cesena-Varese Menegali, Fiorentina-Ascoli Guarnotta, Inter-Monza Menicucci, Vicenza-Sampdoria Serafino, Lazio Roma Agnolin, Milan Torino Levrero, Ternana Bologna Casarin

SERIE B
Arezzo H Verona Panzino, Atalanta Avellino Picasso, Catanzaro Perugia Micheletti, Como Reggiana Lenardoni, Genova Pescara Frasso, Novara Spal Lapi, Pinerolo Brascia Benedetti, Pavia Alessandria Bussalacchi Sambenedettese Brindisi Mascali, Taranto-Foggia Reggiani

Attesa per la prestigiosa campestre

OGGI LA «5 MULINI»

Oggi si corre la «Cinque mulini» una delle più prestigiose campestre saranno in gara molti dei più famosi specialisti mondiali mancheranno invece il campione italiano Franco Pava e Jan Stewart recente vincitore del «Cros delle Nazioni» a Rabat.

Uno dei motivi centrali della corsa di oggi sarà la prova dei venti duenne tanzaniani Filibert Bayi alla sua prima esperienza nel cross contro i grandi specialisti che l'Unione Sportiva Sanittosa e riuscirà a conquistare sul difficile circuito milanese (quattro giri complessivi metri 9.500) tra i quali si evidenziano lo statunitense Frank Shorter l'inglese Foster e il neozelandese Walker. Degli italiani assenti Pava e Arena i più attesi alla prova saranno il generoso Pippo Cindolo il discendente Tommasini e il promettente Zarcone.

Di contorno alla gara principale si svolgerà anche una gara per giovani e una femminile. Tutte gare femminili sarà in programma la maratona di Bragnina (in allenamento sul percorso da settimana) e l'inglese Ridley che ha vinto le ultime tre edizioni della gara.

IL TERAPISTA

Pensiamo che sia meglio curar oggi la salute per non dover curare domani le malattie. Questo succede in Emilia Romagna.

TERME DI BACEDASCO, BAGNO DI ROMAGNA, BOBBIO, BRISIGHELLA, CASTEL S. PIETRO, CASTROCARO, CERVIA, FRATTA DI BERTINORO, MONTICELLI DI MONTECHIARUGO, PORTOFINO, PUNTA MARINA, RICCIONE, RIMINI RIOLO, SALVAROLA DI SASSUOLO, S. ANDREA BAGNI, SALSOMAGGIORE, TABIANO

l'Emilia Romagna ricambia chi l'ama

Assessorato al Turismo della Regione Emilia Romagna
Comitato di coordinamento per le attività promozionali delle Città d'Arte - Terme - Appennino